



COMUNE DI CASSANO MAGNAGO
(Provincia di Varese)

**REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO
FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI EDILIZI DI MANUTENZIONE
E/O RESTAURO DELLE FACCIATE DI EDIFICI DEL CENTRO STORICO**

Approvato con delibera di Consiglio comunale n. 17 del 25.02.2009

Art. 1 OGGETTO E FINALITA'

Il presente Regolamento disciplina le procedure per la richiesta e la concessione del contributo comunale in conto capitale finalizzato alla realizzazione di interventi edilizi di manutenzione e/o restauro delle facciate di edifici del centro storico di Cassano Magnago.

Con l'erogazione del contributo di cui al comma precedente l'amministrazione comunale intende incentivare la sistemazione degli edifici la cui facciata si rivolge lungo le vie del centro storico e premiare quei cittadini che, intervenendo con operazioni di manutenzione e/o restauro dei propri edifici, contribuiscono ad abbellire e risanare il cuore antico di Cassano Magnago.

Art. 2 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di ammissione al contributo i soggetti privati (anche attraverso richiesta dell'amministratore o del tecnico incaricato) e gli Enti privati che intendono effettuare interventi edilizi di manutenzione e restauro delle facciate di edifici di loro proprietà, siti nel nucleo di antica formazione, ed ubicati lungo le seguenti vie e piazze:

piazza S. Giulio; via S. Giulio (*nella sua interezza*); vicolo San Bernardino; vicolo Cappellari; vicolo Dell'Angelo; via Mazzucchelli; via Carducci, solo tratto tra via S. Giulio e via A. Moro; via Manzoni.

Art. 3 INTERVENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Gli interventi che possono beneficiare dei contributi in oggetto riguardano opere di manutenzione e/o restauro delle facciate complete di tutti gli aspetti di riordino compositivo, decorativo, tecnologico e funzionale.

Sono esclusi dal contributo gli interventi su fronti interni privati, verso cortili e cavedi, su fronti non ricadenti nelle vie indicate nell'art. 2, nonché interventi con caratteristiche di provvisorietà.

Tutti gli interventi ritenuti idonei possono beneficiare del contributo sia che essi riguardino interventi sulle sole facciate, sia che riguardino interventi edilizi estesi all'intero edificio. In tale ultimo caso, il contributo sarà erogato, però, esclusivamente in relazione alle opere che interessano la facciata.

Gli interventi ammessi, quindi, sono:

1. Restauro e/o ripristino delle superfici:

1.1 Intonaci

1.2 Faccia vista in laterizio

1.3 Tinteggiature

1.4 Elementi lapidei e in laterizio (soglie, davanzali, parapetti,...)

1.5 Impianto pittorico e decorativo (membrature e modanature architettoniche: colonne, capitelli, basi, cornici, zoccoli, ...)

2. Restauro e/o ripristino degli elementi di finitura

2.1 Elementi lignei (porte, portoni, telai delle finestre, scuri,)

2.2 Elementi metallici (ringhiere, inferriate, catene,)

3. Restauro, sostituzione, mitigazione o eliminazione degli elementi tecnologici privati:

3.1 Corpi illuminanti

3.2 Gronde, pluviali e lattonerie

3.3 Impianti tecnologici (impianto di condizionamento, impianto TV, impianto elettrico, vano contatori...)

3.4 Impianti tecnici (campanelli, citofoni, videocitofoni,...)

Art. 4 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Al fine di erogare il contributo allocato nel bilancio 2008, pari a € 20.000,00=, si procederà alla pubblicazione di apposito avviso, entro 45 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, per la presentazione delle domande di ammissione al contributo.

L'avviso di cui al comma precedente sarà reso noto mediante pubblicazione, per un periodo di trenta 30 giorni, all'Albo pretorio, sul sito internet comunale nonché con l'affissione di manifesti.

Per gli anni successivi, qualora l'amministrazione finanziasse ancora gli interventi di cui all'art.1, le domande dovranno essere presentate entro gennaio dell'anno successivo a quello dell'inizio dei lavori, coincidente con l'anno di finanziamento. Si procederà anche per tali ipotesi alla pubblicazione di apposito avviso contenente le modalità ed i termini per la presentazione delle domande. Detto avviso sarà pubblicizzato con le modalità di cui al comma 2 del presente articolo.

La richiesta dovrà indicare:

- dati anagrafici del richiedente;
- individuazione dell'Ambito Territoriale di intervento dell'edificio;
- titolo di proprietà o dichiarazione attestante la proprietà dell'edificio. In caso di condominio, copia del verbale dell'assemblea condominiale approvante l'esecuzione dei lavori ed elenco dei proprietari che costituiscono il condominio; eventuale delega di tutti i proprietari a colui che supplisce alla figura dell'amministratore; tale ultima documentazione non deve essere prodotta nel caso l'intervento fosse già stato assentito dal comune con regolare pratica edilizia: DIA o PdC;
- relazione tecnica illustrativa con allegata documentazione fotografica e preventivo di spesa, comprensivo di IVA, redatto sulla base del Prezziario della Camera di Commercio di Varese del semestre precedente alla presentazione della domanda. Nell'ipotesi di lavori e/o forniture non contemplati nei succitati prezziari, si richiederà l'analisi dei prezzi.

Art. 5 ESAME DELLE DOMANDE

L'esame delle domande sarà effettuato da personale dipendente dell'Area Territorio eventualmente supportato da altri tecnici comunali.

In caso di incompletezza dell'istanza pervenuta, l'ufficio provvederà ad inviare richiesta di integrazione alla quale il richiedente dovrà adempiere entro 20 giorni dalla data di ricevimento della stessa. La mancata risposta entro i termini indicati sarà considerata come formale rinuncia alla richiesta di contributo.

La graduatoria sarà approvata entro 90 gg. dal termine di scadenza delle domande, con apposita determinazione del responsabile dell'Area Territorio.

Art. 6 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Ad ognuno degli interventi ammessi sarà assegnato un punteggio secondo la griglia sotto riportata:

PUNTEGGI

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

Restauro e/o ripristino delle superfici	10
Restauro e/o ripristino degli elementi di finitura	10
Restauro, sostituzione, mitigazione o eliminazione degli elementi tecnologici privati	5

ESTENSIONE DELL'INTERVENTO

Mq di estensione di facciata (vuoto per pieno) che vengono interessati dall'intervento:	
Per ogni 10 mq di facciata interessata dall'intervento viene assegnato 1 punto	1/10 mq

Edifici in prevalenza residenziali con unico affaccio sulle vie del centro storico	4
Edifici in prevalenza residenziali ad angolo con più affacci sulle vie del centro storico	6
Edifici non residenziali con unico affaccio sulle vie del centro storico	3
Edifici non residenziali ad angolo con più affacci sulle vie del centro storico	5

UNITARIETÀ' DELL'INTERVENTO

Interventi anche di più aventi titolo su un'unica facciata [<i>Intervento complessivo</i>]	10
Intervento solo su parte della facciata (<i>primo intervento</i>) [<i>Intervento parziale</i>]	6
Intervento solo su parte della facciata (<i>successivi interventi</i>) [<i>Intervento parziale</i>]	3

QUALITÀ' DELL'INTERVENTO

Particolare onerosità, complessità e difficoltà dei lavori; particolare articolazione e definizione della proposta progettuale in merito alle scelte architettoniche, decorative, all'impiego di materiali e tecniche "mirate", all'inserimento di tecnologie a basso impatto visivo... 4-10

Priorità 1: edifici prospicienti piazza S. Giulio;

Priorità 2: edifici prospicienti via S. Giulio (*nella sua interezza*);

Priorità 3: edifici prospicienti vicolo San Bernardino;

Priorità 4: edifici prospicienti vicolo Cappellari;

Priorità 5: edifici prospicienti vicolo Dell'Angelo;

Priorità 6: edifici prospicienti via Mazzucchelli;

Priorità 7: edifici prospicienti via Carducci (*solo tratto tra via S. Giulio e via A. Moro*);

Priorità 8: edifici prospicienti via Manzoni.

La graduatoria sarà costituita secondo l'ordine di priorità delle vie, come sopra indicato, e, all'interno di ciascuna via, in funzione del punteggio totale ottenuto.

Per ogni intervento inserito in graduatoria sarà riconosciuto un contributo pari al 20 % delle spese preventivate (IVA compresa), ma, comunque, non superiore a € 2.000,00 per ogni unità immobiliare, fino alla concorrenza dell'importo massimo disponibile per l'esercizio finanziario di pertinenza, da intendersi come quello di inizio dei lavori.

I contributi relativi allo stanziamento in carico al bilancio 2008 verranno assegnati solo per interventi non ancora iniziati alla data del 1° gennaio 2008.

I contributi relativi a stanziamenti in carico ai bilanci successivi al 2008 verranno assegnati solo per interventi iniziati nel corso dell'anno di competenza.

La graduatoria degli interventi ammessi a contributo sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio e mediante pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione, per almeno giorni 30.

A tutti i soggetti richiedenti il contributo sarà data comunicazione scritta circa l'esito della domanda presentata e, in caso di finanziamento anche l'indicazione relativa all'ammontare del contributo ammesso.

Art. 7 TERMINI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

I soggetti assegnatari del contributo dovranno terminare i lavori oggetto di contributo entro e non oltre il termine perentorio di un anno dalla data di ricezione della comunicazione di ammissione al contributo.

In caso di mancato rispetto di tale termine il contributo verrà ridotto nella misura del 10 % per il primo mese di ritardo e del 20% per ogni successivo mese di ritardo, fino, al limite ad azzerare il contributo stesso.

Art. 8 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Al fine di procedere all'erogazione del contributo, gli assegnatari dello stesso dovranno far pervenire al Comune di Cassano Magnago entro 30 giorni dalla fine dei lavori, la seguente documentazione:

- a) copie conformi agli originali di regolari fatture debitamente quietanziate, relative ai lavori finanziati;
- b) dichiarazione di fine lavori attestante la chiusura del cantiere;
- c) dichiarazione del direttore dei lavori di regolare esecuzione degli stessi;
- d) dichiarazione da parte dell'impresa di aver assolto agli obblighi contributivi e previdenziali;
- e) attestazione comprovante l'esistenza dell'agibilità dello stabile interessato dai lavori e – in caso di assenza – domanda di richiesta della stessa.

Nel caso di manutenzione ordinaria la documentazione di cui sopra potrà essere sostituita da specifiche dichiarazioni dell'avente titolo, ad eccezione della documentazione di cui al precedente punto a).

Art. 9 QUANTIFICAZIONE DEFINITIVA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo verrà erogato nella misura del 20 % delle spese sostenute e documentate come stabilito all'art 8, e comunque non sarà superiore a quanto fissato nell'ambito della graduatoria di cui all'art. 6. Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione.

Art. 10 DECADENZA DEL CONTRIBUTO

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti elencati all'art. 8, determina la decadenza dell'assegnazione del contributo.

Art. 11 INTERVENTI NON AMMESSI A CONTRIBUTO

Gli interventi che non hanno ottenuto il finanziamento per esaurimento delle disponibilità finanziarie sono automaticamente inserite nella graduatoria dell'anno successivo.

Art. 12 ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio, pubblicazione che segue all'avvenuta esecutività; ai sensi di legge della deliberazione di adozione.
2. Con effetto dalla data di entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate le disposizioni regolamentari e/o gli atti amministrativi comunali in contrasto con i principi e le disposizioni contenute nel presente regolamento.